



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - Parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Riscontro richiesta interpretazione prescrizioni nn.12, 14 e 96 della Delibera CIPE n.19/2015
<i>Procedimento</i>	Parere ex art. 9, D.M. 150/2007
<i>ID Fascicolo</i>	4879 2313
<i>Proponente</i>	Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS
<i>Elenco allegati</i>	Parere 3201/CTVA del 22 novembre 2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 05/12/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 11/12/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 12/12/2019

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, “Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche” e s.m.i., di approvazione, ai sensi dell’art. 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, come contemplato dalla Delibera CIPE n. 62 del 03 Agosto 2011, che individuava tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell’ambito dei “Corridori Ferroviari”, il progetto *“Nuova Linea Torino-Lyon”*; l’opera è inclusa nell’Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte;

VISTA la Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante *“Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)”* che ha riconfermato il progetto *“Nuova Linea Torino-Lyon”* tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTA l’entrata in vigore in data 1 agosto 2014 della Legge dello Stato di ratifica del trattato internazionale tra Italia e Francia, con cui viene ridefinito il percorso per realizzare il tunnel di base di 57 chilometri e le due stazioni internazionali di Susa e Saint- Jean-de-Maurienne, più le interconnessioni con le rispettive linee storiche;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 760 del 29 luglio 2011, reso ai sensi degli artt. 165 e 183, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul progetto preliminare dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano”*, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali e la successiva Delibera CIPE n. 57 del 3 agosto 2011 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell’art. 165 del D.Lgs. 163/2006, del progetto preliminare dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano”*, anche ai fini dell’attestazione di compatibilità ambientale e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ed in particolare la prescrizione n. 1 della citata

Delibera n. 57 che recita: “[...] stante le risultanze dello studio di fattibilità richiesto dalla Commissione Intergovernativa, circa la possibilità di realizzare per fasi funzionali successive la “parte comune” della Torino-Lione, sviluppare tale ipotesi in fase di Progetto Definitivo. Tutte le parti dell’opera che risulteranno variate rispetto alla configurazione completa del progetto preliminare sottoposto ad istruttoria, dovranno essere sottoposte a nuova procedura di Valutazione di Impatto Ambientale [...]”;

VISTO il parere n. 1674 del 12 dicembre 2014, reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, e la successiva Determinazione Direttoriale prot. DVA-2015-1574 del 19 gennaio 2015, resa sulla base degli esiti del richiamato parere n. 1674, di conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali da verificare nelle successive fasi di Verifica dell’Attuazione, della procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii del progetto definitivo di prima fase dell’intervento “Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano” e, con riferimento al Piano di Utilizzo presentato ai fini dell’approvazione ai sensi del D.M. 161/2012, di determinazione “[...] che il Piano di Utilizzo [...] dovrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, anche rispetto agli esiti del cantiere del Cunicolo Esplorativo de La Maddalena e trasmesso unitamente al Progetto Esecutivo e comunque almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori per la realizzazione dell’opera [...]”, nel rispetto delle prescrizioni rese nel suddetto parere n. 1674;

VISTA la Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 163/2006, delle parti non variate del progetto definitivo dell’intervento “Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano”, e di approvazione, con prescrizioni, ai sensi dell’art. 167 del D. Lgs. 163/2006, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità delle parti variate del progetto definitivo, disponendo altresì che “[...] conformemente alla prescrizione n. 4 impartita dalla CTVIA, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [...] dovrà essere aggiornato e trasmesso unitamente al progetto esecutivo alla CTVIA stessa per le necessarie verifiche prima dell’inizio dei lavori [...]”;

VISTA la nota prot. 182/TELT del 18 settembre 2019, acquisita con prot. DVA-23523 del 18 settembre 2019, con la quale la Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS ha presentato richiesta di un parere tecnico ai sensi dell’art.9, del DM 150/2007, ai fini della corretta interpretazione ed esecuzione del quadro prescrittivo derivante dalla Delibera CIPE n.19/2015 di approvazione del progetto definitivo dell’opera, riportando che “[...] il quadro prescrittivo relativo all’area tecnica sita nel Comune di Torrazza (in particolare le prescrizioni n. 12, 14 e 96 [...]) prevede, per l’avvio delle relative attività, ulteriori approfondimenti, fermo restando il rimodellamento morfologico di parte della cava mediante il riutilizzo del materiale prodotto nel corso dei lavori di scavo [...]”, allegando alla richiamata istanza il documento “Relazione “Stato avanzamento ottemperanza al quadro prescrittivo relativo all’area tecnica nel comune di Torrazza – Prescrizioni 12, 14, e 96 della delibera CIPE 19/2015 – Illustrazione della soluzioni progettuali e ambientali proposte – Richiesta di parere tecnico ex. art. 9 del D.M. n. 150/07”. In particolare, le condizioni ambientali di cui ai citati numeri 12, 14 e 96 recitano:

12) [...] Provvedere a fornire per i siti di deposito di Caprie e Torrazza documenti attestanti la reale disponibilità

giuridica dei siti ad accettare le volumetrie previste dal progetto e l'assenza di elementi ostativi sui siti individuati per il conferimento dello smarino, nonché eventuali accordi e autorizzazioni previsti dalla norma vigente;

14) [...] Per il sito di Torrazza, risolvere la compatibilità tra l'attuale destinazione di PRGC del Comune di Torrazza e l'utilizzo per lo stoccaggio definitivo delle terre da scavo; inoltre, poiché per questo sito era stato richiesto di evitare l'utilizzo delle aree caratterizzate da ambienti steppici, saliceti e canneti per la significativa presenza di anfibi e ornitofauna censita, redigere un approfondimento progettuale che risolva tali criticità;

96) [...] Dovrà essere inoltre:

- chiarito se l'intervento progettato da LTF interferisca con aree già recuperate ambientalmente;*
- fornita l'esatta planimetria delle aree interessate dalla deponia dello smarino;*
- indicate le tempistiche previste per il conferimento e realizzazione del progetto e quali potrebbero essere le eventuali sovrapposizioni con l'attività ancora esistente della ditta CO.GE.FA. (impianti e eventuale prosecuzione attività di cava) [...].”*

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero prot. DVA-24952 del 2 ottobre 2019 di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS dell’istanza e del documento predisposto dalla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS con la citata nota del 18 settembre 2019, ai fini dell’espressione del parere tecnico, ai sensi dell’art. 9, D.M. 150/2007;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è “[...] *la verifica della corretta interpretazione ed esecuzione del quadro prescrittivo - con riguardo specifico alle prescrizioni nn. 12, 14 e 96 - derivante dalla Delibera CIPE n.19/2015 inerente l’approvazione del progetto definitivo “Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione – sezione transfrontaliera, tratta in territorio italiano [...].”*];

VISTO il parere n. 3201 del 22 novembre 2019 reso ai sensi dell’art. 7, D.M. 150/2007 in merito alla verifica della corretta interpretazione delle prescrizioni di cui ai numeri 12, 14 e 96, della Delibera CIPE n.19/2015 di approvazione del progetto definitivo “Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione – sezione transfrontaliera, tratta in territorio italiano”, trasmesso con nota prot. CTVA-4637 del 28 novembre 2019, acquisito con prot. DVA-31077 del 28 novembre 2019, che, allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel richiamato parere n. 3201, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ha altresì valutato che la proposta tecnica di cui alla Relazione “Stato avanzamento ottemperanza al quadro prescrittivo relativo all’area tecnica nel comune di Torrazza – Prescrizioni 12, 14, e 96 della delibera CIPE 19/2015”, trasmessa dalla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS in allegato alla citata richiesta del 18 settembre 2019:

- “[...] è coerente alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE 19/2015 che, introducendo la richiesta di rivedere la cantierizzazione dell’opera per motivi di sicurezza con la prescrizione n. 235, ha subito una serie di varianti, istruite ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs 163/2006 approvate con le Delibere CIPE 30/2018 e 39/2018 [...].”*
- [...] recepisce le trasformazioni già avvenute nel territorio del Comune di Torrazza Piemonte, rispondendo alle richieste avanzate dagli enti locali nell’ottica di una pianificazione generale in continua evoluzione;*

- [...] è predisposta e sarà nelle fasi successive verificata in ottemperanza alle prescrizioni delle Delibere CIPE 19/2015, 30/2018 e 39/2018;
- non modifica in modo sostanziale quanto già approvato in sede di valutazione del Progetto Definitivo di cui alle Delibere CIPE 19/2015, 30 e 39/2018 in quanto trattasi di traslazione del sito di deponia definitivo all'interno del medesimo sito di cava dalla zona ovest alla zona est;
- non modifica le quantità di terre movimentate rispetto a quanto previsto dal Progetto Definitivo ;
- sarà verificata all'interno dell'elaborazione del Progetto Esecutivo della NLTL;
- sarà ricompresa all'interno del PMA della NLTL;
- “[...] è coerente con la pianificazione urbanistica del Comune di Torrazza Piemonte [...]”;
- risulta migliorativa dal punto di vista ambientale [...]”;

CONSIDERATO che nel predetto parere n. 3201, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS “[...] nei limiti delle valutazioni tecniche che sono richieste da un punto di vista ambientale, condivide l'interpretazione delle prescrizioni nn.12, 14 e 96 della Delibera CIPE n.19/2015 proposta dalla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS [...]”, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui ai numeri da 1 a 7, indicate a pagina 19 del richiamato parere n. 3201, la cui ottemperanza è posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

DETERMINA

La condivisione dell'interpretazione del quadro prescrittivo di cui alla Delibera CIPE n. 19/2015, con particolare riferimento alle prescrizioni di cui ai numeri 12, 14 e 96, proposta dalla Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS “[...] nei limiti delle valutazioni tecniche che sono richieste da un punto di vista ambientale [...]”, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui ai numeri da 1 a 7, indicate a pagina 19 del parere n. 3201 del 22 novembre 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, la cui ottemperanza è posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali riportate alla pagina n. 19 del parere n. 3201 del 22 novembre 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nei termini temporali ivi indicati.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto; per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono

dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)